

NOTE ESPLICATIVE E INTEGRATIVE
ALLA RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2002

1. INTRODUZIONE

La presente relazione sull'andamento della gestione del primo semestre dell'esercizio sociale ("relazione semestrale") è redatta in conformità alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 ("regolamento emittenti") e successive modificazioni, in attuazione dell'articolo 2428, terzo comma, del Codice Civile.

I dati in cifre della relazione semestrale sono espressi in migliaia di euro, così come previsto dagli articoli 81 e 155-bis del regolamento emittenti; trattasi, quindi, del primo documento contabile redatto dalla società in euro, tenuto conto che l'ultimo bilancio (al 31 dicembre 2001) era stato ancora redatto in lire, pur corredato da prospetti contabili allegati espressi anche in euro, per effetto dell'adozione dell'euro quale unità di conto dal 1° gennaio 2002; anche le note di commento sono redatte in migliaia di euro, se non diversamente indicato. A fini comparativi, come prescritto dai regolamenti Consob, i dati contabili del bilancio dell'esercizio precedente (31 dicembre 2001) e della precedente relazione semestrale, originariamente redatti in lire, sono stati convertiti anch'essi con arrotondamento alle migliaia di euro.

Non vi sono i presupposti per la redazione del bilancio consolidato (mancato possesso di partecipazioni in imprese controllate) e, di conseguenza, della relazione semestrale consolidata.

Si precisa - ai sensi dell'articolo 2428, quarto comma, del Codice Civile - che la società non ha istituito sedi secondarie.

2. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Nel corso del semestre sono state mantenute le partecipazioni presenti al termine dello scorso esercizio.

L'andamento dei titoli è stato il seguente:

- C2D S.A. (Compagnie de developpement durable s.a.), società francese quotata al "marché libre" di Parigi, con sede a Maugulò nei pressi di Montpellier ed operante nel settore del riciclaggio di rifiuti: la Vostra società detiene n. 104.350 azioni, pari al 6,52% del capitale sociale. Si segnala che al 30 giugno 2002 la valorizzazione di Borsa del titolo era pari a 2,80€ (il valore di carico medio per azione, prima della svalutazione, era pari a 12,74€). Come maggiormente dettagliato nei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del semestre, il Consiglio di amministrazione ha prudenzialmente deliberato già nella presente relazione semestrale un'integrale svalutazione della partecipazione posseduta, generando una componente negativa di reddito pari a 1.329.279 euro;
- "Virgo Manufacturing SA": trattasi di società svizzera con sede a Fribourg operante nel settore del riciclaggio delle sostanze plastiche, con produzione di carburanti ed energia, nonché nella progettazione e creazione, prevalentemente nei paesi in via di sviluppo, di siti per il trattamento degli inquinanti. La Vostra società detiene l'11,71% del capitale sociale, pari a n. 44.642 azioni (il valore medio per azione, nel nostro bilancio, è pari a 10,72€). La partecipata ha chiuso il 2001 con un Patrimonio netto

(comprensivo dei Finanziamenti in conto aumento di capitale) pari a 5,95 milioni di Franchi Svizzeri, comprensivo del risultato d'esercizio di 80 mila Franchi Svizzeri, e presenta dei piani per il futuro molto interessanti;

- "Richard Ginori 1735 Spa": società italiana, quotata nel listino "Star" del mercato di Milano, che produce e distribuisce sui più importanti mercati mondiali prodotti di "art de la table". Le 99.000 azioni sono iscritte per un valore unitario medio di 1,25€; la quotazione di borsa a fine semestre era pari a 1,29€ per azione.

Nel corso del semestre si è richiesto il rimborso IRPEG del periodo fallimentare, già iscritto tra le attività di bilancio a partire dalla precedente relazione semestrale; come meglio descritto nei fatti di rilievo avvenuti dopo il semestre, è stato anche avviato un ricorso per giudizio di ottemperanza contro l'Agenzia delle entrate di Torino presso la Commissione Tributaria Regionale del Piemonte, che dovrebbe consentire un'accelerazione nell'ottenimento dei fondi dovuti.

Infine, sono stati ceduti alla nostra consociata Iniziativa Regaluxe Srl sia i terreni "storici" di proprietà sociale siti in Borgosesia, Quarona e Varallo, valutati "in blocco" complessivi 32.470 euro (plusvalenza contabile di 21.975 euro), sia le altre immobilizzazioni materiali ed immateriali.

2.1. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta alla chiusura del semestre era così costituita (migliaia di euro), con confronto con la precedente semestrale:

	<i>30 giugno 2001</i>	<i>30 giugno 2002</i>
<i>a) disponibilità liquide:</i>		
.pronti contro termine (crediti diversi)	487	0
.banche	59	35
.cassa	1	0
totale attività finanziarie	547	35
<i>b) debiti:</i>		
.per obbligazioni convertibili	(57)	(57)
totale passività finanziarie	(57)	(57)
<i>posizione finanziaria netta (a-b)</i>	<u>490</u>	<u>(22)</u>

2.2. RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE E LE IMPRESE CONSOCIATE

Nel corso del semestre la società ha intrattenuto, con le società controllate dalla nostra controllante INIZIATIVA s.a. ("consociate") rapporti di forniture di prodotti, di riaddebito spese, e forniture di servizi, nonché di cessioni di immobilizzi che hanno originato i seguenti componenti di reddito (migliaia di euro):

	Consociate
* ricavi:	
. plusvalenze cessioni terreni	22
. plusvalenze cessioni mobili e macch. ufficio	3
* costi:	
. per prestazioni di servizi	(45)
. minusvalenze cessioni mobili e macch. ufficio	(3)
. per acquisti di beni	(1)

Tutti i rapporti sono stati intrattenuti con la consociata Iniziativa Regaluxe Srl, ad eccezione degli acquisti di beni, effettuati - per minimi importi - dalla consociata Cristalleries Royales de Champagne nell'ambito della residua attività di commercio dei beni delle ex partecipate.

Nessun rapporto commerciale o finanziario rilevante è avvenuto con la controllante.

Le operazioni sono avvenute a condizioni sostanzialmente in linea con quelle di mercato e nel rispetto del principio di convenienza economica per la società.

Per i saldi delle relative partite patrimoniali si rinvia al successivo paragrafo 4.2.

2.3. EVENTUALI FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Facendo riferimento alla partecipazione in C2D, nel mese di luglio 2002 il Tribunale di Montpellier ha avviato la procedura di "redressement judiciaire", concedendo un periodo di "osservazione" di quattro mesi; di tale fatto si è fornita tempestiva comunicazione al mercato, in ottemperanza alle normative Consob.

Il titolo risulta inoltre sospeso dalla quotazione in Borsa a partire dal 9 luglio 2002, data nella quale aveva fissato il proprio prezzo a 2 euro per azione. Per queste ragioni, già in questo primo semestre, il valore della nostra partecipazione è stato integralmente svalutato: il residuo netto iscritto in contabilità è infatti pari al valore simbolico di un euro per l'intera partecipazione. Vi segnaliamo inoltre che il 30 settembre 2002 si terrà un'Assemblea ordinaria e straordinaria della C2D con all'ordine del giorno (tra l'altro) l'approvazione dei conti annuali al 31 dicembre 2001, la presentazione di dati contabili del primo semestre 2002, oltre ad una proposta di aumento di capitale fino a 3 milioni di euro e modifiche agli organi di gestione della società.

Sono in corso trattative per un'eventuale cessione entro l'esercizio corrente sia della partecipata francese che di quella svizzera; dalle cessioni di tali partecipazioni potrebbero realizzarsi interessanti introiti, al momento non quantificabili, che consentirebbero la salvaguardia, almeno parziale, del patrimonio sociale.

Riguardo il contenzioso in corso, si informa che:

- il 16 settembre 2002 è stato depositato presso la Commissione Regionale di Torino "ricorso per ottemperanza" ex articolo 70 D.Lgs 546/92 al fine di ottenere, finalmente, il rimborso del credito IRPEG del periodo fallimentare sancito dalla Corte di Cassazione del 7 febbraio 2001, quantificabile ad oggi in 749.000 euro circa compresi interessi maturati;

- in data 24 gennaio 2003 è prevista l'udienza della Commissione Tributaria Centrale per il rimborso di sanzioni IVA 1983-84 (16.000 euro circa oltre interessi), dopo le sentenze dei primi due gradi di giudizio favorevoli a Borgosesia SpA.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

3.1. PRINCIPI DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SEMESTRALE

Per la redazione della presente relazione semestrale sono state applicate le norme in materia di bilancio d'esercizio, di cui al Codice Civile così come modificato dal D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 (non è stato utilizzato il D. Lgs. n. 87/92 in quanto l'attività finanziaria della società consiste nell'assunzione prevalente di partecipazioni in società esercenti attività diversa da quella creditizia o finanziaria).

La relazione semestrale è costituita dai "prospetti contabili" (stato patrimoniale e conto economico) e dalle presenti "note esplicative ed integrative", queste ultime conformi all'allegato 3-C-bis, paragrafo I), del regolamento emittenti.

La struttura dello stato patrimoniale è quella stabilita dall'articolo 2424 del Codice civile, senza omissioni di voci, mentre il conto economico è redatto in conformità alle indicazioni fornite da Consob nella comunicazione 23 febbraio 1994 n. 94001437 per le società finanziarie, il cui schema è già da tempo allegato alla relazione sulla gestione ai bilanci d'esercizio (articolo 81 regolamento emittenti).

Il risultato del periodo è indicato al netto delle imposte sul reddito, conteggiate in via presuntiva sul reddito contabile del semestre, comunque non dovute per il semestre in oggetto.

In conformità all'articolo 81 del regolamento emittenti, i prospetti contabili sono presentati indicando accanto ad ogni voce il corrispondente importo di chiusura dell'ultimo esercizio (al 31 dicembre 2001), nonché quello della relazione semestrale dell'esercizio precedente (al 30 giugno 2001), in ordine cronologico e convertiti in euro come sopra indicato.

Con riferimento alla struttura dei prospetti contabili, sono state effettuati i seguenti adattamenti e suddivisioni (già operati negli ultimi bilanci d'esercizio presentati) rispetto ai prospetti del Codice Civile o ai prospetti Consob:

- sono state aggiunte le voci C.II.04.bis dell'attivo e D.10.bis del passivo dello stato patrimoniale (crediti e debiti verso "consociate"), che riportano i rapporti con le imprese sottoposte al controllo della società controllante INIZIATIVA s.a., con le quali sussistono rapporti commerciali o di servizi;
- le voci precedute da numeri arabi (e relative sottovoci), di importo nullo alle tre date di riferimento, non sono riportate; per le voci rimanenti, è comunque mantenuta la numerazione originale prevista dalla legge o dai regolamenti;
- con riferimento al conto economico (riclassificato Consob), al fine di una maggiore chiarezza, tutte le voci relative a componenti negative di reddito sono riportate con segno negativo (tra parentesi);
- si è proceduto alla suddivisione di alcune voci precedute da numeri arabi (e relative sottovoci), onde favorire la chiarezza della relazione e in conformità agli esercizi precedenti; in particolare, sono state

dettagliate le voci del conto economico 06. (“ricavi non iscrivibili fra i proventi finanziari”) e 14. (“oneri diversi di gestione”).

Infine, non sono state effettuate rettifiche di valore o accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

3.2. CRITERI CONTABILI

I criteri applicati nella valutazione delle voci dello stato patrimoniale al 30 giugno 2002 e nel conto economico 1° gennaio - 30 giugno 2002 sono conformi all'articolo del 2426 del Codice Civile modificato dal citato Decreto Legislativo n. 127/91.

I criteri adottati non sono modificati rispetto a quelli utilizzati in sede di redazione dei bilanci degli esercizi precedenti, nonché della precedente relazione semestrale.

In generale, la valutazione delle voci è effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nel rispetto della clausola generale della "rappresentazione veritiera e corretta" della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del periodo.

Con riferimento ai criteri di valutazione adottati per le singole voci, rinviamo a quanto indicato nella nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001, approvato dall'Assemblea ordinaria del 26 giugno 2002.

4. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

4.1. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

In accordo con le previsioni dell'allegato 3C-bis al regolamento emittenti, non vengono riportati i dettagli dei movimenti delle Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie rispetto alla data di chiusura dell'ultimo esercizio, perché non significativi e comunque di seguito indicati.

In particolare, si informa che:

- non si sono verificati incrementi;
- i decrementi (30.000 euro in totale tra Immobilizzazioni immateriali e materiali) sono costituiti dall'avvenuta vendita dei beni strumentali e dei terreni alla consociata Iniziativa Regaluxe (che ha originato plusvalenze nette per 22.000 euro a fronte di valori netti stornati per 23.000 euro) e dal conteggio delle quote di ammortamento di competenza del semestre per le residue Immobilizzazioni immateriali (7.000 euro).

Le immobilizzazioni finanziarie, non modificate rispetto all'ultimo bilancio, sono costituite dalle già citate partecipazioni nelle società “Compagnie du Développement Durable – C2D” (valore simbolico di 1 euro per un quota del 6,52%, al netto del fondo di svalutazione), “Virgo Manufacturing SA” (478.000 euro per una quota dell'11,71%) e “R.Ginori 1735 Spa” (124.000 euro per 99.000 azioni).

Come già anticipato nel paragrafo relativo alla gestione, nel semestre è stata già appostata una svalutazione prudenziale del valore della partecipazione in “C2D” per complessivi 1.329.279 euro, effettuata in funzione

della valutazione del verificarsi di perdite di valore di natura “durevole” rispetto al costo originario iscritto in bilancio; l'entità della svalutazione è determinata in base ad una prudentiale stima del valore residuo della società partecipata, sulla base dell'andamento negativo "strutturale" delle quotazioni di borsa (sospese da alcuni mesi), dalle perdite rilevanti risultanti dall'ultimo bilancio consolidato della partecipata (non essendo ad oggi disponibile il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001, non ancora approvato dall'Assemblea, convocata per il prossimo 30 settembre), nonché dall'ammissione alla procedura di “redressement judiciaire”.

4.2. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

In conformità alle indicazioni Consob, si informa – come, del resto, è evidente da una semplice lettura dei documenti contabili – che non si sono verificate variazioni significative nella consistenza delle altre voci patrimoniali rispetto al bilancio al 31 dicembre 2001, costituite dalle seguenti classi di voci: “Crediti”, “Patrimonio netto” e “Debiti”.

Con riferimento alle voci “Ratei e risconti” (attivi e passivi), si ricorda che gli importi ivi riportati sono “naturalmente” superiori rispetto ai saldi del bilancio in funzione della natura stessa del documento in oggetto, che “fotografa” una situazione intermedia nel corso dell'esercizio; in particolare, i ratei passivi (27.000 euro) sono principalmente costituiti da quote di consulenze ed emolumenti di competenza del semestre.

CREDITI

I “crediti verso altri” (804.000 euro) sono costituiti dal citato credito verso l'Amministrazione finanziaria per il rimborso di IRPEG corrisposta nel periodo fallimentare (749.000 euro) e da altri crediti erariali a rimborso o utilizzabili in compensazione.

Tra i crediti di durata residua oltre l'esercizio successivo, già distintamente indicati, non esistono importi esigibili, per loro natura, oltre cinque anni.

PATRIMONIO NETTO

Le variazioni derivano unicamente dalla delibera di destinazione dell'utile d'esercizio 2001 dell'Assemblea ordinaria del 26 giugno 2002; in particolare, si ricorda che le “Riserve di rivalutazione” (412.000 euro) sono costituite dal parziale ripristino della Riserva di rivalutazione ex lege 576/75, effettuata ai sensi di legge.

Il capitale sociale alla chiusura del semestre è composto dalle seguenti categorie di azioni:

<i>categorie di azioni</i>	<i>numero azioni</i>	<i>val. nom. unitario (euro)</i>	<i>valore nominale complessivo (euro)</i>
ordinarie	909.677	1,20	1.091.612,40
di risparmio (non convertibili)	909.677	1,20	1.091.612,40
totale	1.819.354		2.183.224,80

DEBITI

I debiti verso imprese consociate (61.000 euro) sono principalmente costituiti da debiti nei confronti di Iniziativa Regaluxe Srl (60.000 euro) per servizi amministrativi resi da tale società.

Tra i debiti di durata residua oltre l'esercizio successivo indicati nello stato patrimoniale non esistono debiti con scadenza oltre cinque anni; la scadenza più remota riguarda infatti il residuo prestito obbligazionario, non convertito in euro, di 110 milioni di lire pari a 57.000 euro circa, con rimborso in unica soluzione in data 30 novembre 2004, salvo conversione in capitale sociale.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni di proprietà sociale.

4.3. IMPEGNI E CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, esposti in calce allo stato patrimoniale, accolgono le scritture relative ai rischi ed agli impegni assunti dalla società verso terzi e viceversa. Restano ancora appostati i seguenti rischi:

- “mancata conversione del prestito obbligazionario” (10.000 euro), nell'ipotesi di mancato esercizio del diritto di conversione (il valore di rimborso unitario, pari a lire 1.250, è infatti superiore al valore nominale, pari a lire 1.000);
- “debitori per fidejussioni e garanzie prestate – verso consociate” (87.000 euro), quale residua garanzia prestata per finanziamenti concessi alla consociata Iniziativa Décor Français (l'impegno, parzialmente ridotto, nel semestre è comunque controgarantito dalla controllate INIZIATIVA).

5. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Con riferimento al conto economico (riclassificato Consob), i valori indicati nella relazione semestrale (terza colonna) sono direttamente confrontabili - con riferimento all'orizzonte temporale - con i valori risultanti dalla precedente semestrale (prima colonna).

Nel corso del semestre non si sono verificate variazioni economiche di rilevante importo.

5.1. RIPARTIZIONE RICAVI

I proventi da partecipazioni (5.000 euro) sono costituiti da dividendi sui titoli R.Ginori.

5.2. SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

L'importo degli interessi verso terzi indicato alla voce 03. del conto economico riclassificato (già voce 17 del conto economico ex articolo 2425 del Codice Civile) è così suddiviso, con confronto con il semestre precedente (migliaia di euro):

	1-1-30/6/2001	1-1-30/6/2002	variazioni
interessi passivi bancari	(2)	0)	2
interessi passivi su prestito obbligazionario	(3)	(3)	0
totale	(5)	(3)	2

5.3. COMPOSIZIONE DEI "PROVENTI E ONERI STRAORDINARI"

I "proventi straordinari" del semestre (25.000 euro) sono principalmente costituiti dalle plusvalenze realizzate dalla vendita dei terreni (22.000 euro); i rilevanti proventi del semestre e dell'esercizio precedente erano dovuti all'imputazione del rimborso dell'Irpeg 1988 e relativi interessi.

Gli "oneri straordinari" (2.000 euro) sono dovuti a costi di competenza dell'esercizio precedente.

6. EVENTUALI DATI CONTABILI OMESSI

Nella presente relazione semestrale non vi sono dati contabili omessi, in quanto non si è aderito alla possibilità (prevista dall'articolo 81, quarto comma, regolamento emittenti) di indicare nel prospetto patrimoniale solamente le voci precedute da numeri romani e nell'economico le voci precedute da numeri arabi: come già indicato, lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in conformità agli schemi civilistici e Consob, senza omissioni di voci.

7. ALTRE INFORMAZIONI

7.1. NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Nel corso del semestre la società non ha avuto in carico personale dipendente.

Torino, 27 settembre 2002

**Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente**

(Lorenzo Rossi di Montelera)